

Priorità desunte dal RAV

Dall'analisi di cui sopra è scaturita l'individuazione delle priorità, dei relativi traguardi e l'individuazione degli obiettivi di processo, declinati in azioni, attraverso i quali, nel corso dei tre anni successivi, sarà possibile migliorare l'offerta formativa, con ricadute sulle competenze e sugli esiti degli studenti¹. La scelta delle priorità riguarda prioritariamente due aree.

Prima area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

La priorità "Risultati nelle prove INVALSI" è stata scelta perché il raggiungimento dei traguardi inerenti tale priorità comporta inevitabilmente la messa in atto di processi finalizzati al miglioramento delle competenze in Italiano, Inglese e Matematica, con conseguenti ricadute a cascata su "Risultati scolastici" e "Risultati a distanza".

Seconda area: Competenze chiave europee

Premesso che la promozione delle competenze chiave europee, secondo un'ottica trasversale e mediata anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, sostiene un sereno percorso scolastico e previene dispersione e abbandono, l'implementazione delle "Competenze sociali e personali e capacità di imparare ad imparare", con particolare riferimento al rispetto delle regole della scuola, costituisce il prerequisito perché gli studenti acquisiscano una corretta disposizione all'apprendimento. Solo attraverso il rispetto delle regole, la capacità di gestione del conflitto, l'attitudine alla tolleranza e all'accettazione della diversità e dei diversi punti di vista è possibile imparare a "gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento (...)", scongiurare la dispersione.

Come si comprende, le prime due priorità e le azioni messe in atto per il loro raggiungimento, hanno un effetto trainante su tutte e quattro le aree degli Esiti (comprendendo dunque, oltre a Risultati nelle prove standardizzate nazionali e Competenze chiave europee, anche Risultati scolastici e Risultati a distanza).

Si riportano nella tabella priorità e traguardi relativi all'area "Prove standardizzate nazionali" e competenze chiave europee.

Triennio 2022-25

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati minimi	Risultati minimi	Risultati minimi
	(lungo periodo)	(a tre anni)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
	2022-25	2022-25	22-23	23-24	24-25
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>1. Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano – distinguendo tra seconde e quinte</i>	Percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 non superiore alla media nazionale.		Percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 almeno pari alla media regionale.	Percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 non superiore alla media nazionale.

¹ Le priorità riguardano gli Esiti, ossia: Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave europee, Risultati a distanza.

I traguardi sono le mete, definite in relazione alle priorità selezionate, cui si tende nel lungo periodo (3 anni); sono sempre osservabili e misurabili.

Ad ogni priorità e relativo traguardo sono collegati gli Obiettivi di processo, da raggiungere nel breve periodo, grazie ai quali si tende verso il raggiungimento della meta o priorità.

Le aree di processo sono 7, le prime quattro riguardano le pratiche educative e didattiche, le ultime tre riguardano le Pratiche gestionali e organizzative: 1 Curricolo, progettazione e valutazione, 2 Ambiente di apprendimento, 3 Inclusione e differenziazione, 4 Continuità e orientamento, 5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola, 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

È opportuno selezionare poche priorità (viene suggerito due/tre).

		<p>Percentuale di studenti collocata nel</p> <p>livello 5 almeno pari alla media nazionale.</p> <p>Punteggio di Rasch almeno pari alla media nazionale.</p> <p>Differenza positiva tra il punteggio della scuola e il punteggio di classi con simile indice</p> <p>ESCS (solo per le classi quinte)</p>		<p>Percentuale di studenti collocata nel</p> <p>livello 5 almeno pari (o superior) alla media regionale.</p> <p>Punteggio di Rasch superiore alla media regionale.</p> <p>Differenza almeno pari a 0 tra il punteggio della scuola e il punteggio di classi con simile indice</p> <p>ESCS (solo per le classi quinte)</p>	<p>Percentuale di studenti collocata nel</p> <p>livello 5 almeno pari alla media nazionale.</p> <p>Punteggio di Rasch almeno pari alla media nazionale.</p> <p>Differenza positiva tra il punteggio della scuola e il punteggio di classi con simile indice</p> <p>ESCS (solo per le classi quinte)</p>
	<p>2 Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI di Matematica - distinguendo tra seconde e quinte</p>	Come sopra		Come sopra	Come sopra
	<p>3 Migliorare le prestazioni degli studenti delle classi V nelle prove INVALSI di Inglese</p>	Come sopra, utilizzando però indicatori congrui con la disciplina	Come sopra	Come sopra	Come sopra
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>4. Migliorare la competenza personale, sociale (rispetto delle regole)</p>	<p>Il 90% degli studenti e delle studentesse rispetta ha un voto in condotta superiore a 7</p>		<p>Il numero di provvedimenti disciplinari (ammonizioni, sospensioni) diminuisce del 50% rispetto all'a.s. 2023/23.</p> <p>Il 70% degli studenti ha un voto in condotta superiore a 7.</p>	<p>Il 90% degli studenti e delle studentesse rispetta ha un voto in condotta superiore a 7</p>

Per rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi sopra enucleati e raggiungere le priorità definite nel RAV (1. Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, 2. Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove INVALSI di Matematica, 3 Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di Inglese, 4. Migliorare le competenze personali e sociali degli studenti), saranno perseguiti i seguenti obiettivi di processo in relazione alle aree sotto elencate.

Area di processo	Obiettivi di processo ²	Connessi alle priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Attività di allenamento sistematico degli studenti finalizzata al consolidamento delle abilità di lettura, anche tramite somministrazione di prove strutturate di tipo INVALSI	1
	Promozione progetti di lettura	1
	Attività di allenamento sistematico degli studenti finalizzata al consolidamento delle competenze in Matematica, anche tramite somministrazione di prove strutturate di tipo INVALSI	2
	Implementazione numero di studenti che accedono ai corsi di lingua inglese (con certificazione)	3
	Revisione curricolo di Educazione civica e progettazione di Uda miranti a implementare le competenze civiche e sociali	4
Ambiente di apprendimento	Realizzare/riorganizzare un ambiente laboratoriale di lettura (anche di testi in lingua inglese) e implementarne l'utilizzo da parte dei docenti e degli alunni	1, 3
	Implementare l'utilizzo del laboratorio scientifico al fine di implementare le abilità di problem solving	2
	Realizzare un laboratorio linguistico al fine di implementare le abilità in lingua inglese, con particolare riferimento a listening	3

² Gli obiettivi di processo inseriti sono solo proposte, ancora abbozzate e incomplete. Gli obiettivi devono essere ridefiniti, su proposta dello staff, e discussi in sede collegiale.

Inclusione e differenziazione	Utilizzare sistematicamente la valutazione e l'errore come risorsa per adeguare l'intervento didattico alle esigenze manifestate dagli studenti (valutazione formativa, incrementale e orientativa)	1, 2, 3, 4
	Personalizzare i percorsi, anche tramite le tecnologie digitali, tenendo conto dei bisogni specifici degli alunni.	1, 2, 3, 4
Continuità e orientamento	Implementare gli strumenti di osservazione delle competenze degli studenti e strategie atte a favorire l'autovalutazione al fine di favorire l'orientamento	1,2,3
	Redigere, disseminare, condividere, applicare il Regolamento di Istituto e il Regolamento di disciplina alunni	4

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare a finalizzare le risorse della scuola, anche tramite contributo delle famiglie, alla realizzazione di laboratori di lingua Inglese annuali, tenuti da esperti madrelingua	3
	Continuare a finalizzare le risorse della scuola, anche tramite contributo delle famiglie, alla realizzazione di corsi per il conseguimento dell'ICDL	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti, in base al livello di partenza, su Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (robotica, coding e pensiero computazionale, STEM, Metaverso, realtà aumentata e virtuale, gamification, storytelling, Tinkering ...)	1, 2, 3, 4
	Didattica per competenze e innovazione metodologica (con particolare riferimento all'acquisizione di tecniche e strategie per migliorare le competenze in lettura, scrittura, memorizzazione a lunga distanza).	1
	Didattica per competenze e innovazione metodologica (insegnare e valutare per competenze la Matematica)	2
	Didattica per competenze e innovazione metodologica con riferimento all'insegnamento dell'Inglese, anche in modalità CLIL	3
	Valutazione formativa e incrementale	1,2,3,4
	La personalizzazione dei percorsi degli alunni. Tecniche di insegnamento inclusivo	1,2,3,4